# Regione Umbria - Assemblea legislativa

## TURISMO: VIA LIBERA DELLA SECONDA COMMISSIONE E DEL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE AL TESTO UNICO CHE REGOLA IL SETTORE – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'UMBRIA L'OBIETTIVO DEL DISEGNO DI LEGGE DELLA GIUNTA

27 Febbraio 2013

**In sintesi**

*La Seconda Commissione ed il Comitato per la Legislazione, riuniti in seduta comune, hanno espresso parere favorevole (unico astenuto Brutti -Idv), dopo aver fatto proprie alcune rilevazioni dell'Ufficio legislativo di Palazzo Cesaroni, al Testo unico che racchiude l'intera normativa regionale sul turismo, predisposto dalla Giunta regionale. L'obiettivo, come è stato ribadito anche nella riunione odierna, è quello della tutela e valorizzazione dell'Umbria, intesa come ambito turistico unitario, attraverso politiche settoriali, intersettoriali e integrate. Sostanzialmente viene data grande importanza alla promozione e valorizzazione delle risorse turistiche, utilizzando al massimo il metodo della concertazione. L'atto verrà ora adottato dalla Giunta regionale per poi tornare nuovamente a Palazzo Cesaroni per l'approvazione definitiva dell'Aula.*

**(Acs)** Perugia, 27 febbraio 2013 – La Seconda Commissione consiliare ed il Comitato per la Legislazione, riuniti in seduta congiunta dove ha partecipato anche l'assessore regionale Fabrizio Bracco, hanno espresso parere favorevole quasi all'unanimità (unico astenuto Paolo Brutti – Idv), dopo aver fatto proprie alcune rilevazioni dell'Ufficio legislativo di Palazzo Cesaroni, al Testo unico che racchiude l'intera normativa regionale sul turismo, “adeguata e semplificata – come ha rimarcato l'assessore - garantendo la coerenza logica e sistematica della normativa del settore”. L'atto verrà ora adottato dalla Giunta regionale per poi tornare nuovamente a Palazzo Cesaroni per l'approvazione definitiva dell'Aula. L'obiettivo è quello della tutela e valorizzazione dell'Umbria, intesa come ambito turistico unitario, attraverso politiche settoriali, intersettoriali e integrate.

La legge punta su: promozione e valorizzazione delle risorse turistiche, utilizzando al massimo il metodo della concertazione. Innovazione e qualificazione dell'offerta e dell'accoglienza turistica. Tutela e soddisfazione del turista. Promozione e incentivazione dell'accoglienza con particolare riguardo alle persone diversamente abili. Incentivazione del processo di aggregazione di soggetti pubblici e privati. Realizzazione di un sistema regionale di valorizzazione integrata delle risorse turistiche. Formazione di progetti e prodotti turistici innovativi, a livello regionale, interregionale, nazionale e internazionale.

Il nuovo testo ribadisce che la Regione "promuove, qualifica e tutela in Italia e all'estero, anche in forma integrata, l'immagine unitaria e complessiva della regione, nel rispetto delle sue diverse componenti artistiche, storiche, culturali, ambientali e paesaggistiche. Programma e coordina le iniziative promozionali e le relative risorse finanziarie statali e regionali. Verifica l'efficacia e l'efficienza delle attività promozionali; individua i requisiti per la classificazione delle strutture ricettive, determina e verifica gli standard di qualità delle strutture, dei servizi turistici di informazione e accoglienza e dei soggetti che possono collaborare allo svolgimento di tali attività. Svolge azioni volte alla promozione dell'innovazione e alla diffusione della qualità, nonché determina i criteri per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo. Individua annualmente i fabbisogni formativi delle professioni turistiche e definisce gli standard professionali, formativi, di percorso e procedurali per la realizzazione degli interventi formativi. Individua i requisiti ai fini dell'esercizio dell'attività turistica per le associazioni senza scopo di lucro, comprese le pro-loco. Disciplina la gestione e l'uso dei segni distintivi concernenti le attività di valorizzazione delle risorse per la promozione turistica. Raccoglie, elabora e comunica i dati statistici regionali del turismo, le rilevazioni e le informazioni concernenti l'offerta e la domanda turistica”.

Il disegno di legge, infine, recepisce le modifiche introdotte con le recenti riforme in relazione a: funzioni delle Unioni dei Comuni; valorizzazione del ruolo delle Agenzie per le imprese; classificazione di residenze d'epoca, affittacamere e bed and breakfast; procedure necessarie per l'apertura degli esercizi ricettivi; chiusura temporanea e cessazione dell'attività e reclami; apertura delle filiali di agenzie di viaggio e turismo con una semplice comunicazione. MP/AS

**Source URL:** *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/turismo-libera-della-seconda-commissione-e-del-comitato-la*

**List of links present in page**

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/turismo-libera-della-seconda-commissione-e-del-comitato-la